

***L'Assemblea degli Azionisti di Banca Popolare di Vicenza
ha approvato:***

- Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:**
 - **relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;**
 - **relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;**

- La proposta di riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da undici a nove;**

- La conferma di Fabrizio Viola quale Consigliere di Amministrazione della Banca per gli esercizi 2017 e 2018;**

- Le politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione per il 2017.**

Hanno partecipato all'Assemblea fino ad un massimo di 325 azionisti (fisicamente e per delega), in rappresentanza del 99,34% del capitale sociale. L'Assemblea ha approvato con il 99,99% dei voti espressi, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, comprendente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e quella della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers. Il Bilancio di esercizio 2016 si è chiuso con una perdita di esercizio di euro 1.901.705.146 di euro, che l'Assemblea ha deliberato di coprire mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzi di emissione.

Il Bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, pur in presenza degli elementi di significativa incertezza evidenziati nella nota integrativa. La prospettiva della continuità aziendale dipende dall'esito del processo di "ricapitalizzazione precauzionale" avviato dalla Banca, che dipende da un processo di autorizzazione amministrativa che vede il coinvolgimento di Autorità terze (in primo luogo la Commissione Europea per i profili di compatibilità dell'intervento di ricapitalizzazione da parte dello Stato con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato).

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato che gli elementi di obiettiva incertezza sull'esito del processo di "ricapitalizzazione precauzionale" (già evidenziati nella nota integrativa al Bilancio dell'esercizio 2016), in ragione della novità e della complessità del quadro normativo di riferimento, permangono sostanzialmente invariati, rendendo ancora oggi incerto il presupposto della continuità aziendale.

Per ulteriori dettagli in merito alla dinamica delle principali voci di conto economico e stato patrimoniale e agli elementi di significativa incertezza relativi al presupposto della continuità aziendale sopra richiamati si rimanda al comunicato stampa diffuso il 28 marzo 2017 in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Progetto di Bilancio.

L'Assemblea ha inoltre approvato con il 99,99% dei voti espressi, la proposta di riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, per il restante periodo del mandato in corso, da undici a nove membri. Alla luce delle diversificate professionalità già presenti all'interno

del Consiglio di Amministrazione, nonchè tenuto conto del particolare momento che sta attraversando la Banca - anche in un'ottica di contenimento dei costi - non si è proceduto alla sostituzione dei due Consiglieri dimissionari. La riduzione a nove membri del Consiglio di Amministrazione non incide sull'adeguatezza o sul corretto funzionamento del Consiglio medesimo (tenuto conto dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle funzioni attribuite a tale organo), nè sul funzionamento dei Comitati endoconsiliari, risultando coerente con l'attuale contesto in cui opera la Banca e con il prossimo futuro della stessa, inclusa la prospettata operazione di fusione con Veneto Banca.

L'Assemblea ha altresì, con il 99,99% dei voti espressi, nominato Consigliere di Amministrazione il Dott. Fabrizio Viola, in precedenza cooptato dal Consiglio di Amministrazione, il quale resterà in carica fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. L'Assemblea ha autorizzato il Dott. Fabrizio Viola, ai sensi dell'art. 2390 del codice civile, ad assumere altri incarichi, essendo egli anche amministratore di Veneto Banca.

In ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza, l'Assemblea ha infine approvato con il 99,99% dei voti espressi, (i) le nuove politiche di remunerazione e incentivazione per il 2017 (ii) i criteri e i limiti per la determinazione del compenso in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica proposti con il documento delle politiche retributive del 2017 e descritti nella Parte Quarta del documento "Politiche e Prassi di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Banca Popolare di Vicenza", redatto ai sensi delle disposizioni vigenti e pubblicato sul sito internet della Banca (www.popolaredivicenza.it).

Le nuove politiche di remunerazione del Gruppo Banca Popolare di Vicenza per il 2017, redatte nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con le linee guida definite ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2017, tengono conto delle indicazioni fornite dalla BCE e prevedono: (i) il contenimento dei costi del lavoro e (ii) l'applicazione di una politica prudente e lungimirante finalizzata al mantenimento di una solida base patrimoniale.

A seguito di specifici interventi di alcuni soci, è stato proposto all'Assemblea degli azionisti di autorizzare l'azione di responsabilità nei confronti di coloro che hanno ricoperto il ruolo di amministratore o sindaco nel corso dell'esercizio 2016 sotto la Presidenza del Dott. Stefano Dolcetta Capuzzo e con Amministratore Delegato il Dott. Francesco Iorio, sino quindi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto con effetto dal 13 luglio 2016, con riferimento ad eventuali atti illeciti riflessi nel Bilancio al 31 dicembre 2016. La proposta è stata respinta dall'Assemblea, avendo registrato il 99,99% di voti contrari.